

Prosegue il clima di cautela sui mercati
Temi della giornata

- Azionario: listini europei contrastati e poco mossi in avvio di settimana, frenati dall'aumento dei contagi e da nuove frizioni USA-Cina.
- Cambi: il dollaro scambia poco al di sopra dei recenti minimi, segnati la scorsa settimana, col cambio EUR/USD in area 1,1750.
- Risorse di base: apertura di settimana incerta, nonostante il buon dato sul manifatturiero cinese; petrolio debole a causa della riduzione dei tagli OPEC+ in vigore da oggi.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(••) PMI Manifattura di luglio	51,9	51,2	47,5
Area Euro	(••) PMI Manifattura di luglio, finale	51,8	51,1	51,1
Germania	(••) PMI Manifattura di luglio, finale	51,0	50,0	50,0
Francia	(••) PMI Manifattura di luglio, finale	52,4	52,0	52,0
Regno Unito	(••) PMI Manifattura di luglio, finale	-	53,6	53,6
USA	(•••) ISM Manifatturiero di luglio	-	53,6	52,6
	(•) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di luglio	-	-	51,3
	(••) Spesa per costruzioni m/m (%) di giugno	-	1,0	-2,1
	(••) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di luglio	-	14,0	13,1
	Vendite di Auto di luglio	-	14,0	13,1
Giappone	(•) PIL t/t (%) del 2° trimestre, stima finale	-0,6	-0,7	-0,6
	(•) PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima finale	-2,2	-2,8	-2,2
	Deflatore del PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima finale	0,9	0,9	0,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	349	-0,87	-13,67
FTSE MIB	19.092	-0,71	-18,78
FTSE 100	5.898	-1,54	-21,81
Xetra DAX	12.313	-0,54	-7,06
CAC 40	4.784	-1,43	-19,98
Ibex 35	6.877	-1,70	-27,98
Dow Jones	26.428	0,44	-7,39
Nasdaq	10.745	1,49	19,76
Nikkei 225	22.195	2,24	-6,18

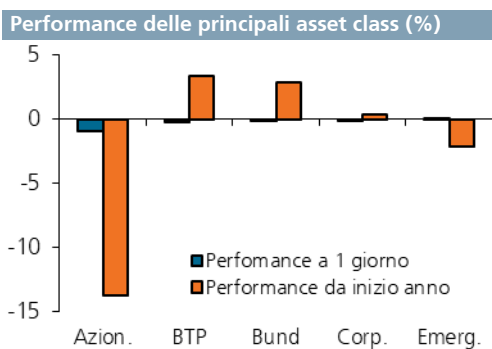
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,03	3,60	1,40
BTP 10 anni	1,01	4,30	-39,90
Bund 2 anni	-0,71	0,00	-11,20
Bund 10 anni	-0,52	1,80	-33,90
Treasury 2 anni	0,11	-1,18	-146,37
Treasury 10 anni	0,53	-1,80	-138,93
EmbiG spr. (pb)	240,75	-4,70	66,02
Main Corp.(pb)	60,62	-0,21	16,57
Crossover (pb)	376,53	0,87	170,16

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,18	-0,22	-4,89
Dollaro/yen	105,83	0,84	2,53
Euro/yen	124,75	0,70	-2,29
Euro/franco svizzero	1,08	0,00	0,88
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,19	1,34
Euro/Sterlina	0,90	-0,40	-6,33
Petrolio (WTI)	40,27	0,88	-34,05
Petrolio (Brent)	43,30	0,84	-34,39
Gas naturale	1,80	-1,64	-22,15
Oro	1.975,86	1,35	29,75
Mais	327,00	0,08	-18,76

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

3 agosto 2020
10:31 CET

Data e ora di produzione

3 agosto 2020
10:35 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Proseguono le trattative tra il Governo e la Società per la messa a punto dell'accordo negoziale che definisce gli impegni del concessionario. Secondo fonti di stampa (Reuters), la parti starebbero riconsiderando il piano iniziale, quello in più passaggi che prevede l'aumento di capitale di Aspi, la sua scissione dal gruppo infrastrutturale e l'IPO con contestuale cessione del 22% da parte di Atlantia a soci alleati di Cdp.

FA: risultati trimestrali in flessione in linea con le attese. La società ha chiuso il 2° trimestre 2020 impattato dal COVID-19 con una perdita netta e una perdita netta rettificata entrambe a circa 1 mld di euro (1,48 mld quella netta e 1,04 quella rettificata). L'EBIT rettificato è stato negativo per 0,9 miliardi di euro. Il Nord America ha registrato un risultato positivo per 39 milioni di euro, nonostante un calo delle consegne del 62%, che riflette l'efficacia del riavvio produttivo e le azioni sui costi. Il Free cash flow industriale è stato negativo per 4,9 miliardi di euro. I ricavi del secondo trimestre si sono attestati a 11,7 miliardi di euro. Le consegne globali complessive sono state 424.000 unità, in calo del 63% per la sospensione della produzione e la caduta della domanda conseguenti alla pandemia. In EMEA le consegne complessive sono state in calo del 65% per la sospensione della produzione dovuta al COVID-19 e il significativo impatto della pandemia sulla domanda dei consumatori. I ricavi netti sono stati in flessione del 60% per i minori volumi. Il calo dell'EBIT rettificato è dovuto essenzialmente ai minori volumi, al mix sfavorevole e all'aumento dei costi regolatori, in parte compensati dai minori ammortamenti e dalle azioni di contenimento dei costi.

SETTORE AUTO: le richieste per il nuovo ecobonus per l'acquisto di vetture a basse emissioni hanno raggiunto quota 3.000 in appena due ore sabato, primo giorno di entrata in vigore dell'incentivo, ha comunicato il MISE. Il sottosegretario Morani, in alcune dichiarazioni ad un'agenzia di stampa riportate da Reuters, propone l'estensione dell'incentivo anche ai veicoli commerciali leggeri, da inserire nel decreto di agosto.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
UBI Banca	3,57	4,41	15,20	12,04
Amplifon	28,95	4,29	0,86	0,59
Nexi	15,17	2,43	1,58	1,77
CNH Industrial	5,78	-5,43	3,88	3,91
Leonardo	5,41	-5,15	5,16	5,60
Eni	7,54	-3,54	20,04	15,22

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Francia – CAC 40

SOCIETE' GENERALE: perdita trimestrale. Il Gruppo creditizio francese ha annunciato di aver registrato nel 2° trimestre una perdita netta pari a 1,26 mld di euro, come conseguenza di poste straordinarie per 1,33 mld di euro legate anche alla ristrutturazione delle attività di banca d'investimento. Il dato ha disatteso le stime di consenso che indicavano un utile di 183,1 mln di euro, raffrontandosi anche con l'utile di 1,05 mld di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. Al di sotto delle attese di mercato anche i ricavi, che sono stati pari a 5,29 mld di euro contro i 5,52 mld indicati dagli analisti e in calo su base annua del 15,7%. I ricavi delle attività di trading nel comparto del reddito fisso sono stati pari a 700 mln di euro (+38% a/a), superando i 556 mln stimati dal consenso, mentre risultano al di sotto delle stime i ricavi da trading azionario (142 mln contro i 313 mln di euro attesi), accusando anche una decisa contrazione su base annua (80%). Il Gruppo conferma solidità patrimoniale con il coefficiente CET1 pari al 12,5%, al di sopra del 12% indicato dal mercato; per l'intero esercizio 2020, il Gruppo stima un valore nella parte alta del range 11,5%-12%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	4,06	12,54	22,69	18,05
Engie	11,29	4,01	7,81	6,25
Vivendi	22,40	1,77	2,92	2,35
Vinci	72,80	-6,23	1,42	1,35
Safran	89,44	-5,09	1,05	1,00
Anheuser-Busch Inbev	46,12	-4,81	2,47	2,10

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **HSBC Holdings**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

CATERPILLAR: trimestrale in calo ma sopra le attese. A chiusura del 2° trimestre, Caterpillar ha registrato un utile per azione rettificato pari a 1,03 dollari, in decisa contrazione rispetto ai 2,83 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio, ma ampiamente superiore a 0,65 dollari indicati dal consenso. Migliori delle attese anche i ricavi, che sono stati pari a 10 mld (-31% a/a) contro gli 8,56 mld di dollari stimati dagli analisti. A livello di singole divisioni, i ricavi delle attività Machinery, Energy & Transportation sono stati pari a 9,31 mld contro 8,56 mld di dollari del consenso, mentre il segmento Financial Product ha generato ricavi per 110 mln di dollari (vs 108 mln di dollari delle stime di mercato). Per quanto riguarda

l'utile operativo della divisione Machinery, Energy & Transportation, la più importante per il gruppo, Caterpillar ha registrato un valore pari a 749 mln di dollari, in contrazione su base annua del 66% ma anch'esso al di sopra dei 561,5 mln del consenso. I risultati hanno beneficiato anche degli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi che ha portato alla riduzione delle spese operative del 25%.

CHEVRON: perdita trimestrale più ampia degli ultimi trenta anni. Chevron ha archiviato il 2° trimestre con la peggior perdita degli ultimi trenta anni e ha stimato che il perdurare della crisi pandemica possa indebolire ancora il mercato petrolifero e incidere sui risultati futuri. Il Gruppo ha svalutato le attività in Venezuela dal proprio portafoglio per un importo di circa 2,6 mld di dollari, a cui ha aggiunto ulteriori accantonamenti per circa 1,8 mld di dollari per via dei bassi prezzi delle commodity. Anche al netto di tali componenti straordinarie, la perdita trimestrale è stata pari a 3 mld di dollari, ben più ampia di quanto stimato dal consenso; il dato per azione rettificato è risultato così negativo per 1,59 dollari, raffrontandosi con la perdita di 0,90 dollari indicata dagli analisti. I ricavi sono calati su base annua del 55% a 16 mld di dollari, disattendendo anch'essi le stime di mercato pari a 22,1 mld di dollari. Il Gruppo ha ribadito di non attendersi tempi brevi per il ritorno della domanda di petrolio ai livelli normali e che pertanto si attende ulteriori pressioni anche sui risultati dei prossimi trimestri e in particolare sul terzo.

EXXON MOBIL: perdita d'esercizio storica nel 2° trimestre. Il calo dei prezzi del greggio e della domanda di prodotti petroliferi ha inciso sui conti di Exxon Mobil che ha così archiviato il 2° trimestre con la peggior perdita di sempre. Il risultato netto rettificato per azione è stato negativo e pari a -0,70 dollari, raffrontandosi con l'utile di 1,77 dollari registrato nello stesso periodo del precedente esercizio e disattendendo la perdita di 0,62 dollari indicata dagli analisti. I ricavi complessivi sono scesi su base annua del 52,8% a 32,6 mld di dollari, contro i 38,16 mld di dollari del mercato. La divisione upstream ha generato una perdita pari a 1,65 mld di dollari contro l'utile di 3,26 mld di dollari dello stesso periodo del precedente esercizio, mentre il risultato delle attività downstream è stato positivo e pari a 976 mln di dollari, in miglioramento rispetto ai 451 mln precedenti. In crescita e migliore delle attese l'utile della divisione chimica, che è stato pari a 467 mln di dollari contro i 188 mln precedenti e i 445,4 mln indicati dal mercato. Il Gruppo ha ribadito che proseguirà nel miglioramento dell'efficienza operativa, attraverso un contenimento dei costi e una modifica della struttura organizzativa.

Nasdaq

MICROSOFT: prosegue l'interessamento per TikTok. Il Gruppo ha confermato l'intenzione di acquisire TikTok negli Stati Uniti, completando l'operazione solo dopo aver portato a termine tutte le valutazioni sui livelli di sicurezza della piattaforma

social. L'operazione, che riguarderebbe solamente i mercati statunitense, canadese, australiano e della Nuova Zelanda, potrebbe concludersi entro il prossimo 15 settembre.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	425,04	10,47	11,20	9,88
Merck & Co.	80,24	1,58	2,41	2,67
Cisco Systems	47,10	1,42	5,35	7,78
Caterpillar	132,88	-2,82	0,70	0,80
Chevron	83,94	-2,70	2,30	2,28
Boeing	158,00	-2,44	2,92	3,96

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Apple	425,04	10,47	11,20	9,88
Facebook -Class A	253,67	8,17	6,04	7,31
Idexx Laboratories	397,75	6,32	0,20	0,21
Expedia Group	81,01	-4,62	1,38	1,44
Moderna	74,10	-4,55	4,86	6,33
Xilinx	107,35	-4,04	1,43	1,42

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Avvio di settimana in deciso rialzo per il Nikkei (+2,24%), dopo la decisa flessione registrata nell'intera scorsa settimana. Ad alimentare gli acquisti sul mercato è stato soprattutto il dato relativo all'indice PMI manifatturiero di luglio in Cina, che si è attestato al di sopra delle attese di consenso. Il Nikkei prosegue comunque nella fase di ampia lateralità degli ultimi mesi, mostrando ancora la tenuta del primo livello supportivo di forte valenza posto a 22.251 punti, in corrispondenza del minimo di metà giugno.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) CPI NIC m/m (%) di luglio, preliminare	-0,1 0,1
	(●) CPI NIC a/a (%) di luglio, preliminare	-0,3 -0,1
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di luglio, prelim.	-0,6 -1,5
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di luglio, preliminare	0,9 -0,2
	(●) PIL t/t (%) del 2° trimestre, stima flash	-12,4 -15,5
	(●) PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima flash	-17,3 -17,3
	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di giugno	12,1 -
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di giugno	-2,2 -
Area Euro	(●●●) PIL t/t (%) del 2° trimestre, stima flash	-12,1 -12,1
	(●●●) PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima flash	-15,0 -14,5
	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di luglio, prelim.	-0,3 -0,5
	(●●●) CPI stima flash a/a (%) di luglio	0,4 0,2
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di luglio, prel.	1,2 0,8
Germania	Vendite al dettaglio m/m (%) di giugno	-1,6 -3,0
	Vendite al dettaglio a/a (%) di giugno	5,9 3,0
Francia	(●) CPI m/m (%) di luglio, preliminare	0,4 -0,1
	(●) CPI a/a (%) di luglio, preliminare	0,8 0,3
	CPI armonizzato m/m (%) di luglio, preliminare	0,4 -0,1
	CPI armonizzato a/a (%) di luglio, preliminare	0,9 0,4
	(●) PIL t/t (%) del 2° trimestre, seconda stima	-13,8 -15,2
	(●) PIL a/a (%) del 2° trimestre, seconda stima	-19,0 -20,0
USA	(●) Indice Università del Michigan di luglio, finale	- 72,8
	(●●) Reddito personale m/m (%) di giugno	- -0,6
	(●) Deflatore dei consumi privati a/a (%) di giugno	- 0,9
	(●●) Consumi privati m/m (%) di giugno	- 5,4
Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) di giugno	2,8 3,1
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di giugno, preliminare	2,7 1,0
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di giugno, preliminare	-17,7 -19,3
	(●) Produzione di veicoli a/a (%) di maggio	-61,1 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>), che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi